



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

25 dicembre 2023

Natale del Signore

Messa nel giorno

Celebrazione Eucaristica

Messale Ambrosiano, p. 94

Liturgia delle Ore

Ufficio proprio della solennità
Diurna Laus: III settimana

«Oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore»: è l'annuncio posto nel cuore di questo giorno. Alla nostra umanità, così spesso divisa, ferita, chiusa nell'indifferenza, è dato questo segno: «Il Salvatore è il Bambino nato nella città di Davide, dove non c'era posto per nascere se non in una mangiatoia. Un bambino povero non può essere la soluzione dei problemi, potrebbe essere un inizio. Invece l'angelo del Signore annuncia la presenza di un Salvatore potente, che infonde la gioia della salvezza in tutto il popolo. L'angelo rivolge l'appello alla fede, alla fiducia. Non ci sono garanzie di successo, piuttosto inviti alla speranza. Non ci sono risultati immediati, piuttosto percorsi di pazienza, finché cresca il bambino e la sua vita segni la strada» (mons. Mario Delpini).

ALL'INGRESSO

Cf Is 9,2.6

T Oggi una luce risplende su noi perché è nato il Signore. Ed è chiamato ammirabile consigliere, Dio potente, padre di tutti i secoli, principe della pace. Il suo regno non avrà fine.

Oppure

CD 200

Adeste, fideles, laeti triumphantes,
venite, venite in Bethlehem!
Natum videte, Regem angelorum.

R Venite, adoremus! Venite, adoremus!
Venite, adoramus Dominum!

En grege relicto humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant,
et nos ovanti gradu festinemus. **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle carissimi, il Natale di Gesù è per noi annuncio di una speranza possibile, di un cammino di luce e di vita per ogni uomo e ogni donna: con fede, disponiamoci all'incontro con il Signore e riconosciamoci tutti bisognosi della sua infinita misericordia. *(Pausa di silenzio)*

S Tu, Figlio di Dio, che nascendo dalla Vergine Maria ti sei fatto uomo:
Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu, fonte della nostra gioia, che ti sei rivelato ai semplici: Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu, Luce vera, che rischiari le tenebre
del mondo e della storia:
Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Dio onnipotente...

T Amen.

GLORIA *

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Dio, che hai consacrato questo giorno con l'incarnazione del tuo Verbo e con la verginale maternità di Maria, concedi di celebrare nella gioia questo mistero che ci fa tuoi familiari e, salvàti da questo dono di grazia, rendici degni dell'eredità promessa. Per Gesù Cristo...

T Amen.

LETTURA

Is 8,23b-9,6a

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; ci è stato dato un figlio, Dio potente.

Il riscatto di un popolo sconfitto e disperso tra le genti è come l'irruzione di una grande luce che vince le tenebre. Questa luce è un figlio che Dio ci dona, un bambino che nasce per noi. Eserciterà un potere regale eterno («ora e per sempre») in favore di tutto il genere umano. Consoliderà il diritto e la giustizia e instaurerà una pace duratura.

Lettura del profeta Isaia

In passato il Signore Dio umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 95 (96)

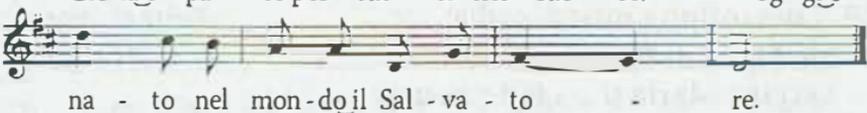
T Oggi è nato per noi il Salvatore.

In canto *



Oppure

CD 191



L Cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunciate di giorno in gior-

no la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R**

L Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta. **R**

L Acclamino davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. **R**

EPISTOLA

Eb 1,1-8a

Dio, che aveva parlato per mezzo dei profeti, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

La preparazione profetica si compie nell'incarnazione del Verbo. Nascendo da Maria per potenza di Spirito Santo, morendo sulla croce per la remissione dei peccati e ascendendo al cielo dopo la sua risurrezione dai morti, il Figlio ci ha rivelato tutto del Padre. Noi lo crediamo della sua stessa sostanza e, insieme a tutti gli angeli, lo adoriamo.

Lettera agli Ebrei

Fratelli, Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? E ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». Mentre degli angeli dice: «Egli fa i suoi angeli simili al vento, e i suoi ministri come fiamma di fuoco», al Figlio invece dice: «Il tuo trono, Dio, sta nei secoli dei secoli».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO *

Cf Lc 2,10-11

T Alleluia.

L È venuto nel **mondo** il Salvatore: alleluia!
Venite tutti ad adorare il **Signore**: alleluia!

T Alleluia.

PRIMA DEL VANGELO

Cf Lc 2,14

T Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace. Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Lc 2,1-14

La Vergine diede alla luce il suo figlio primogenito; vi erano alcuni pastori: la gloria del Signore li avvolse di luce.

Una donna gravida, venuta con il suo sposo da Nàzaret a Betlemme per farsi censire, dà «alla luce il suo figlio primogenito», lo avvolge in fasce e lo pone in una mangiatoia. In questi umili accadimenti si svela un fatto inaudito, che è motivo di «una grande gioia» per tutto il popolo: «È nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore».

Dove la messa dell'aurora non viene celebrata, la lettura del Vangelo può includere anche i versetti tra [].

Lettura del Vangelo secondo Luca

T Gloria a te, o Signore.

In quei giorni. Un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censi-

mento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». [Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.]

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Cf Lc 2,10-11; 1,33

T Ecco, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo: nella città di Davide oggi è nato per voi un salvatore. È il Redentore del mondo, e il suo regno non avrà fine.

Oppure

CD 198 (Notte di luce)

Giorno d'amore, nuova alleanza!

Giorno di salvezza: vieni, Gesù!

Sposo fedele, vesti la carne.

R *Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù! (2 v.)*

Oppure

RN 476

È nato un bimbo in Bethlehem, alleluia,
e l'universo giubila, alleluia, alleluia.

R *Insieme agli angeli adoriamo il Redentore
con lieto cantico.*

PREGHIERA UNIVERSALE

S Eleviamo la nostra preghiera di intercessione e affidiamo al Signore Gesù i desideri e le speranze che portiamo nel cuore.

T Ascoltaci, Signore.

L Signore Gesù, che sempre accompagna il cammino della tua Chiesa: donale di vivere questo nostro tempo come occasione per il Vangelo, ti preghiamo. **R**

L Principe della pace, che non abbandoni l'umanità ai conflitti e alla violenza: guida le scelte delle Nazioni e l'impegno dei cristiani nella ricerca della giustizia e della concordia fra i popoli, ti preghiamo.

T Ascoltaci, Signore.

L Figlio di Dio, che hai condiviso la nostra esistenza: guarda con bontà i fratelli e le sorelle che vivono nella malattia, nell'indigenza e nella solitudine, dona loro consolazione e nuova speranza, ti preghiamo. **R**

L Dio-con-noi, che susciti nei cuori la gioia per la tua presenza: rinnova le nostre famiglie, perché si aprano all'accoglienza e alla fraternità, ti preghiamo. **R** *(Altre intenzioni)*

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio, che in modo mirabile ci hai creato a tua immagine e in modo ancor più mirabile ci hai rinnovato e redento, donaci di essere partecipi della vita divina di Cristo tuo Figlio che ha voluto condividere con noi la condizione di uomo, e vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

Alle parole e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo si genuflette.

T Credo in un solo Dio...

SUI DONI

S In questo giorno festoso in cui hai dato al mondo il tuo Figlio, accogli la nostra offerta, o Padre clemente, e con la tua bontà senza fine, per questo salvifico scambio di doni, conformaci sempre più a Cristo che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria, e vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, o Padre di misericordia infinita. Il tuo Figlio unigenito fu concepito da Maria che divenne madre e rimase vergine intatta. Ella credette alla parola dell'angelo e concepì il Verbo in cui aveva creduto. La sua integrità rimase tanto illibata che madre della verginità la possiamo proclamare. Beato il grembo santo della vergine Maria, che tra tutte le donne sola meritò di portare il Signore del mondo e di darlo alla luce per la nostra salvezza eterna. Gioisca oggi tutto l'universo, gioiscano le schiere innumerevoli degli angeli mentre a loro ci uniamo nell'inno della tua gloria:

T Santo... *

ANAMNESI*

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

T Grande è il mistero di salvezza: Vergine è colei che ha generato, e il figlio di una donna è uomo e Dio. È il Creatore di tutte le cose, è il Signore della sua stessa madre.

Oppure

CD 189

Gloria, gloria, gloria in cielo!
Pace in terra nell'amore!

Oggi è nato il Salvatore,
Cristo, Re dei secoli.

ALLA COMUNIONE

T Gioisci, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei l'esultanza degli angeli, sei la Vergine madre, la gioia dei profeti! Tu, per l'annuncio dell'angelo, generasti la gioia del mondo, il tuo Creatore e Signore. Gioisci perché fosti degna di essere madre di Cristo.

Oppure

In canto ambrosiano

Maria Virgo semper laetare,
quae tantam gratiam meruisti
caeli et terrae Creatorem
de tuo utero generare.

Oppure

CD 202

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.

O Bambino mio divino,
io ti vedo qui a tremar; o Dio beato!
Ah, quanto ti costò l'avermi amato!
ah, quanto ti costò l'avermi amato!

A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.
Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà più m'innamora,
giacché ti fece amor povero ancora,
giacché ti fece amor povero ancora.

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

A noi, che celebriamo gioiosi il giorno della nascita del tuo Figlio unigenito, dona, o Dio, di intuire con fede più penetrante la bellezza salvifica di questo mistero e di possederne la grazia con amore più vivo. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

I "Dialoghi di pace" nelle Zone pastorali

Lunedì 1 gennaio la Chiesa Cattolica celebra la 57ª Giornata Mondiale della Pace. Ogni anno il Papa ci invita alla riflessione e alla preghiera con un Messaggio dedicato. La Diocesi di Milano propone anche quest'anno l'esperienza dei "Dialoghi di pace" in ogni Zona pastorale. Il messaggio del Papa risuonerà, per credenti e non credenti, in forma di "dialogo a più voci" e con musica. Ecco le date degli appuntamenti: 14 gennaio Zona pastorale V – Monza; 22 gennaio Zona pastorale VI – Melegnano; 1 febbraio Zona pastorale III – Lecco; 4 febbraio Zona pastorale I – Milano; 9 febbraio Zona pastorale VII – Sesto San Giovanni; 18 febbraio Zona pastorale IV – Rho; 7 ottobre Zona Pastorale II – Varese. Luoghi e orari su www.chiesadimilano.it

ANCORA s.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 69 - Anno 38 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 31-5-2023, B. Marinoni Vic. ep.